



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.D'ANTONA"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA PROVINCIALE, 153 - ACQUARO (VV)

Prot. n. 4200

Acquaro, 22.12.2018
AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALL'ALBO
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento – rideterminato per il corrente a.s. ad una data compatibile con l'avvio delle iscrizioni e, comunque, entro il termine utile per iscriversi - il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano in successione viene
 - a) approvato dal consiglio d'istituto;
 - b) sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - c) pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PREMESSO CHE

obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

CONSIDERATI

1. le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
2. gli interventi educativo – didattici progettati e gli orientamenti forniti dal Consiglio d'Istituto, dalle Parrocchie, dagli Enti e dalle Associazioni del Territorio;
3. le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2016-19 - prot. n. 4358 del 30.12.2015;

VISTE

la nota MIUR 16.10.2018 n. 17832 relativa alla definizione degli indirizzi per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alla struttura di riferimento e l'Avviso MIUR del 20.12.2018 "PTOF su Scuola in Chiaro" relativo alle funzioni;

le norme vigenti per la costituzione di cattedre e classi - D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, D.M. 26 marzo 2009, n. 37;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.D'ANTONA"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA PROVINCIALE, 153 - ACQUARO (VV)

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiranno parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI che peraltro già concorrono alla definizione delle priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV).
- 3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - con l'obiettivo di aumentare il benessere a scuola:
 - adesione a progetti di educazione alla salute e promozione di percorsi di sviluppo delle competenze e di educazione all'affettività e alla corretta gestione delle emozioni;
 - attivazione di percorsi per la convivenza civile, solidarietà sociale e reciprocità dei rapporti;
 - con l'obiettivo di favorire la conoscenza di progetti e iniziative realizzate dalla scuola:
 - organizzare incontri ed eventi di raccolta fondi anche coinvolgendo personalità, ex-studenti e famiglie che possano offrire particolari testimonianze.
- 4) Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n. 107/2015
 - **commi 1- 4**, in particolare nei punti in cui viene indicato che:
 - "le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale" (comma 2);
 - "La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:
 - a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
 - b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.D'ANTONA"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA PROVINCIALE, 153 - ACQUARO (VV)

c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe." (comma 3).

[Cfr. nota MIUR 11.12.2015 n. 2805 per orientamenti, esperienze e modalità didattiche adottabili]

- commi 5-7, 14 e 16:

- il piano dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo, determinati a livello nazionale, e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- il piano includerà i criteri generali di valutazione delle competenze e del comportamento;

○ si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri" (comma 7.d);
- "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" (comma 7.a);
- "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati" (comma 7.l);
- "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali";
- "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport" (comma 7.g);
- "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (comma 7.h);
- "potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio" (comma 7.i);

○ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'opportunità di completare la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) attualmente presenti solo in parte delle aule delle scuole primaria e secondaria di 1° grado, per garantire pari opportunità didattiche a tutti gli alunni dell'Istituto oltre a strutturare ambienti di apprendimento adeguati allo sviluppo tecnologico e agli odierni stili cognitivi con l'implementazione della connettività presente;

○ per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento il fabbisogno sarà definito previa conferma del numero degli iscritti - secondo le indicazioni che saranno fornite dal MIUR;

○ nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe/sezione;

- commi 10 e 12:

- saranno programmate iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di 1° grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- sarà anche indicata la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;

- comma 20:

- per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria il Piano dovrà prevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.D'ANTONA"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
VIA PROVINCIALE, 153 - ACQUARO (VV)

abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e potrà prevedere anche docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti;

- commi 56-61:

- coerentemente con le finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale il Piano prevedrà:
 - attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
 - la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
 - la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
 - la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per l'eventuale produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall'Istituto;
- nell'ambito dell'organico dell'autonomia sarà bene individuare un docente cui affidare il coordinamento delle attività connesse al Piano nazionale per la scuola digitale (Animatore digitale);

- comma 124:

- Il Piano indicherà i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente in coerenza con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali stabilite nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, definiti di concerto con il Consiglio d'Istituto in coerenza con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" saranno inseriti nel Piano.

6) I progetti e le attività sui quali utilizzare docenti dell'organico del potenziamento faranno esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Tenendo conto pure del fatto che l'organico di potenziamento soccorre nella copertura delle supplenze brevi, si utilizzeranno modalità compatibili ad evitare la frammentazione degli interventi.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano sarà predisposto a cura delle FF.SS. a ciò designate e con il concorso delle altre FF.SS. incaricate per le varie Aree d'azione, supportate dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, eventualmente consultando nelle forme ritenute più opportune i Responsabili di Plesso e i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei Laboratori e i restanti docenti, entro il 15 gennaio prossimo o comunque in tempo utile per le iscrizioni, per essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Perri

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.L.vo n. 39/93]